

## Considerazioni per proseguire il lavoro nel Vicariato

1. Le note relative al questionario del Vicariato vanno riprese in considerazione a livello di consigli vicariali e di consigli pastorali. E' importante evidenziare alcune criticità che, per problemi di tempo, non è stato possibile mettere a fuoco ed affrontarle a diversi livelli. Dare continuità al lavoro intrapreso chiede di prendere in considerazione diverse fasce d'età rispetto all'appartenenza alla comunità cristiana e alla loro formazione.
2. E' importante favorire una "ordinaria" consapevolezza della responsabilità della vocazione cristiana nell'impegno sul territorio che nasce da una mentalità sempre più irrorata dal Vangelo e che matura come servizio disinteressato e generativo. Il rischio di fossilizzarsi su alcune strutture organizzative è presente e chiede per questo un continuo rinnovamento di testa e di cuore da parte di laici e preti insieme. Il passaggio dalle opere di misericordia al cuore misericordioso, che la lettera pastorale indica come urgente, e che è stato origine della riflessione vicariale, deve impegnare nella rivisitazione delle azioni pastorali per giungere ad un discernimento condiviso rispetto alle priorità da assumere nella pastorale.
3. A livello di presbiteri occorre favorire il dialogo su problemi inerenti la vita del prete e conseguentemente lo "stile" di azione pastorale. Non è importante l'omogeneità, ma favorire un contesto che permetta a ciascuno di manifestare il meglio di sé a servizio dell'intero presbiterio vicariale e dell'azione pastorale. La "testa caritativa" dei preti luogo indispensabile per ripensare la pastorale. Il tema del "logorio" che il Vescovo ha affrontato nella mattinata chiede di essere snocciolato ulteriormente e di diventare occasione di rinnovata fraternità.
4. E' importante una progettazione pastorale che si distenda nel tempo favorendo cammini di maturazione verso la corresponsabilità per le intere comunità parrocchiali con riferimento agli ambiti di vita della persona e con alcune attenzioni specifiche che afferiscono in modo significativo al territorio. Perseguire una maggiore interazione tra i tavoli di lavoro ecclesiali e quelli presenti sul territorio non può che portare a una presenza maggiormente profetica della comunità cristiana. "La formazione dei laici e l'evangelizzazione delle categorie professionali e intellettuali rappresentano un'importante sfida pastorale". (EG.102 e anche il num. 222)
5. Il tema delle Unità Pastorali chiede ulteriore approfondimento ed azione per vincere eventuali resistenze e vere fratture che si consumano all'interno delle comunità, soprattutto quelle numericamente più piccole. Ribadire ciò che fa essere la parrocchia: celebrazione, Parola e testimonianza per arricchire il vissuto di ciascuno e la possibilità di relazioni arricchenti ed interparrocchiali.